

Questo sito prevede l'utilizzo di cookie. Continuando a navigare si considera accettato il loro utilizzo. [Ulteriori informazioni](#)

Ho letto



Salute Domani

Il portale del benessere

Ricerca nel sito

Ricerca nel sito

Iscriviti alla newsletter

Iscriviti alla newsletter

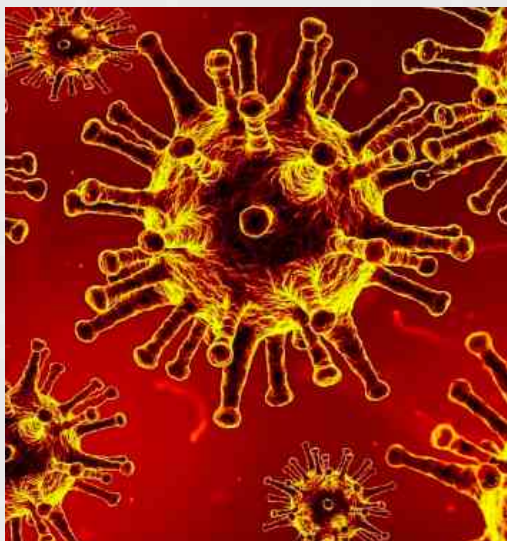
ALIMENTAZIONE AMBIENTE BELLEZZA CARDIOLOGIA CHIRURGIA DERMATOLOGIA DIABETOLOGIA ENDOCRINOLOGIA FARMACEUTICA FARMACOLOGIA
 FITNESS GASTROENTEROLOGIA GENETICA GERIATRIA GINECOLOGIA HEALTH U.S. INFERMIERISTICA INTER MALATTIE INFETTIVE MALATTIE RARE
 MALATTIE RESPIRATORIE MILAN NEUROLOGIA NEWS OCULISTICA ODONTOIATRIA ONCOLOGIA ORTOPEDIA OTORINO PEDIATRIA PODCAST POLITICA
 SANITARIA PSICOLOGIA REUMATOLOGIA RICERCA ROMA SCLEROSI MULTIPLA SENZA CATEGORIA SESSUALITÀ - COPPIA SPORT - CALCIO SPORT
 SVIZZERA UROLOGIA VETERINARIA VIDEO WEBLOG WEB/TECNOLOGIA

ULTIMI TWEET • 16-5-2022 - @salutedomani VACCINI ANCHE IN FARMACIA, CITTADINI PROMUOVONO IL CAMBIAMENTO. COSMOFARMA 2022

Covid, aumentano le reinfezioni. Chi rischia di più?

- Malattie infettive

16-05-2022 0 Commenti



Covid oggi Italia e impennata delle reinfezioni. Dai dati contenuti nell'ultimo rapporto dell'Iss emerge che continua a crescere la percentuale di chi si reinfetta. Ma chi rischia di più?

Reinfezioni e report Iss

Aumentano i casi di reinfezione al Covid-19 in Italia. Secondo quanto emerge dal report esteso dell'Istituto superiore di sanità (Iss), "dal 24 agosto 2021 al 11 maggio 2022 sono stati segnalati 438.726 casi di reinfezione, pari a 3,6% del totale dei casi notificati. Nell'ultima settimana la percentuale di reinfezioni sul totale dei casi segnalati risulta pari a 5,8%, in aumento rispetto alla settimana precedente (il cui valore era 5%)".

Notizie Svizzera News in Inglese



ESODO INFERMIERI DA LOMBARDIA AL TICINO. STIPENDI SUPERIORI ANCHE IL TRIPLO



Covid, fine restrizioni viaggi in Svizzera



Dati sanitari per la ricerca, nuove indicazioni in Svizzera



Ricerca, 3 sostanze diminuiscono del 61% il rischio di cancro invasivo negli over 70



Green Pass Svizzera, adeguamento dei certificati COVID all' UE

TUTTE LE NEWS AGGIORNATE SUL CORONAVIRUS COVID-19



In Italia i riflettori restano accesi sulla variante Omicron e sottovarianti. Omicron ha una prevalenza stimata al 100%, con la sottovariante BA.2 predominante a sfiorare il 94% e la presenza di alcuni casi delle sottovarianti BA.4 e BA.5. In data 12 maggio, il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie Ecdc ha inoltre riclassificato questi due sottolignaggi della variante Omicron di Sars-CoV-2, BA.4 e BA.5, da varianti di interesse a Voc. BA.4 e BA.5 sono state identificate per la prima volta in Sudafrica, rispettivamente a gennaio e febbraio 2022, e da allora sono diventate le varianti dominanti in quell'area. L'Ecdc evidenzia come entrambi i lignaggi contengano delle mutazioni specifiche nel dominio che lega il recettore della proteina Spike (Rbd) rispetto a Omicron 2 (BA.2). Studi preliminari suggeriscono un cambiamento significativo nelle proprietà antigeniche di BA.4 e BA.5 rispetto a Omicron 1 e 2, soprattutto rispetto a Omicron 1.

Le reinfezioni da Sars-Cov 2 "sono in aumento e arrivano al 6%. E' una costante che osserviamo da quando circola la variante Omicron", riferisce Anna Teresa Palamara, direttrice Malattie infettive dell'Istituto superiore di Sanità, nel video di commento al monitoraggio settimanale sull'epidemia di Covid-19, sottolineando che "fortunatamente queste reinfezioni non sono associate a casi gravi o a casi che richiedono troppe ospedalizzazioni".

Omicron e reinfezioni, chi rischia di più

In Italia **"la sottovariante Omicron Ba.2 ha quasi completamente soppiantato la Ba.1,** mentre vengono già segnalati i primi casi di Ba.4. Allo stato attuale delle conoscenze, queste nuove sotto-varianti di Omicron sembrano avere una maggior trasmissibilità rispetto a Ba.2 e, soprattutto, una maggior capacità di evadere la protezione immunitaria, sia da vaccino, sia da pregressa infezione: questo determina una probabilità più elevata di reinfezione, oltre ad una maggiore resistenza di queste varianti agli anticorpi monoclonali", ha sottolineato la Fondazione Gimbe nell'ultimo report.

"Il rischio di reinfezione colpisce in particolare i più giovani (fascia d'età 12-49 anni), le donne rispetto agli uomini, le persone con prima diagnosi di Covid-19 notificata da oltre 210 giorni, le persone non vaccinate o vaccinate con almeno una dose da oltre 120 giorni, gli operatori sanitari rispetto al resto della popolazione", rileva Gimbe.

Informazioni:

<http://salutedomani.com/risultati/coronavirus> _

Aggiornamenti gratis nel canale Telegram: t.me/salutedomani



Commenta questo articolo:

Inserisci qui il testo...

Nome

Il tuo indirizzo email*

Il tuo sito web

Enter

*

Il tuo indirizzo email non sarà visibile agli altri utenti.

Il commento sarà pubblicato solo previa approvazione del webmaster.

Galleria news



ISCRIVITI AL CANALE GRATUITO

t.me/salutedomani



trusted Journalist

Trovi Salute domani anche su:



Podcast



iTunes



MedTv



Flickr

